



REGIONE PIEMONTE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

COMUNE DI LA LOGGIA

VIA BISTOLFI 47
10040 LA LOGGIA (TO)

RIFACIMENTO MANTO STRADALE VIA PAPA GIOVANNI XXIII, VIA S. G. BOSCO, VIA TETTI AIASSA (TRA VIA PO E VIA BELLI)

LOCALITA': VIA PAPA GIOVANNI XXIII, VIA S. G. BOSCO,
VIA TETTI AIASSA (TRA VIA PO E VIA BELLI)

C.U.P.:
D97H20001840004

PROGETTO ESECUTIVO

ai sensi dell'art. n. 23 c. 4 e 9 del D.Lgs. n. 50/2016

ALLEGATO:

A.1

OGGETTO:

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA
E FOTOGRAFICA

TAVOLA:

-

SCALA:

-

REVISIONE: emissione

NOV. 2021

L'Istruttore Tecnico
(arch. Stefano MASSARO)

Stefano Massaro



Il Responsabile del Servizio
Lavori Pubblici

Domènec Follà

1. PREMESSA

L'Amministrazione comunale intende procedere alla realizzazione di opere di manutenzione straordinaria delle strade comunali più degradate sulla base delle priorità definite in accordo con l'Ufficio Tecnico.

Considerato che le vie Papa Giovanni XXIII e San Giovanni Bosco sono state urbanizzate a fine anni '70 e le attuali condizioni del manto stradale, anche in relazione ai numerosi allacciamenti e/o interventi di riparazione perdite e rotture dei sottoservizi, risulta essere molto degradato.

2. OBIETTIVI

Il presente progetto individua le aree di intervento e comprende sia tratti di strada (via Papa Giovanni XXIII, via San Giovanni Bosco ed anche via Tetti Aiassa nel tratto compreso tra via Po e via Belli) ed altri manufatti che necessitano di manutenzione straordinaria.

Il progetto contiene le valutazioni puntuali e la descrizione delle opere previste nello specifico per ciascuna zona/manufatto di intervento.

3. UBICAZIONE INTERVENTI E LAVORAZIONI PREVISTE

Via Papa Giovanni XXIII e via San Giovanni Bosco

Le vie in oggetto presentano una superficie viabile irregolare caratterizzata da numerosi ripristini dovuti a manutenzioni di sottoservizi e da pozzetti non più complanari al piano stradale per cedimento o per innalzamento del manto stesso. L'intervento in oggetto prevede la demolizione tramite scavo del sedime stradale esistente (per una profondità di 40 cm), la costruzione ex novo dello strato di fondazione e di quello di base (tout-venant sp. 8 cm), la provvista e la stesura di emulsione bituminosa e di successivo tappeto di calcestruzzo bituminoso per strato di usura steso (sp. 3 cm) con vibrofinitrice, compresi lo spandimento finale di sabbia anidra nonché la messa in quota di pozzetti, chiusini e/o caditoie.





Via Tetti Aiassa nel tratto compreso tra via Po e via Belli

La via in oggetto presenta una superficie viabile irregolare caratterizzata da numerosi ripristini dovuti a manutenzioni di sottoservizi e da pozzetti non più complanari al piano stradale per cedimento o per innalzamento del manto stesso. L'intervento in oggetto prevede la scarifica del manto stradale esistente (per una profondità di 3 cm), la provvista e la stesura di emulsione bituminosa e di successivo tappeto di calcestruzzo bituminoso per strato di usura steso (sp. 3 cm) con vibrofinitrice, compresi lo spandimento finale di sabbia anidra nonché la messa in quota di pozzetti, chiusini e/o caditoie.



4. PIANO DI SICUREZZA

Il progetto prevede l'affidamento ad una sola impresa, pertanto in conformità alle disposizioni del D.Lgs. n. 81/2008 si ritiene che non ricorrano gli estremi per la notifica preliminare, per l'individuazione e la nomina di un Coordinatore della Sicurezza, e per la redazione del piano di sicurezza e coordinamento.

Rimane invece a carico dell'impresa la redazione del Piano Operativo di Sicurezza.

5. CONTENUTO DEL PROGETTO

L'Ufficio Tecnico Lavori Pubblici e Manutenzione ha formulato la seguente proposta progettuale e l'analisi del relativo costo di spesa ai sensi dell'art. n. 23 c. 4 e 9 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i secondo i quali *“la Stazione Appaltante, in rapporto alla specifica tipologia e alla*



dimensione dell'intervento, indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della progettazione. [...] In relazione alle caratteristiche ed all'importanza dell'opera, il responsabile unico del procedimento [...] stabilisce criteri, contenuti e momenti di verifica tecnica dei vari livelli di progettazione."; nel rispetto di quanto sopra citato il presente progetto si compone dei seguenti elaborati:

A.1 Relazione Tecnico Illustrativa e Fotografica

A.2 Quadro Tecnico Economico

A.3 Elaborati grafici

A.3.1 – Tavola 1

A.3.2 – Tavola 2

A.4 Elenco prezzi unitari

A.5 Stima incidenza manodopera

A.6 Computo metrico estimativo

A.7 Stima oneri della sicurezza